

1. L'Istituto comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano è stato istituito il 1 settembre 2000 per effetto del DPR n. 233\98 con sede presso la Scuola media "A. Gramsci" di Mulazzano.

Ad esso fanno capo attualmente:

- ↻ la Scuola sec. 1° grado di Mulazzano
- ↻ la Scuola dell'Infanzia di Cassino d'Alberi
- ↻ la Scuola primaria di Cervignano d'Adda
- ↻ la Scuola primaria di Casalmaiocco
- ↻ la Scuola primaria di Mulazzano.

Nei Comuni dell'Istituto Comprensivo sono presenti anche quattro Scuole dell'Infanzia private, tre delle quali parificate, nei confronti delle quali il Dirigente Scolastico esercita una funzione di vigilanza.

**SCUOLA DELL'INFANZIA
"S. F. CABRINI"**

Codice scuola LOAA80201G
Via Mulazzano, n 37
Fraz. Cassino d'Alberi
Tel. 02 9896057

**SCUOLA PRIMARIA
"A. MANZONI"**

Codice scuola LOEE80201R
Viale Rimembranze, n 7
Mulazzano
Tel. 02 9896056

**SCUOLA PRIMARIA
"O. CANETTE"**

Codice scuola LOEE80202T
Piazza San Valentino, n 3
Casalmaiocco
Tel. 02 98101350

SCUOLA "PRIMARIA MARMONT"

Codice scuola LOEE80203V
Via Roma, n 1
Cervignano d'Adda
Tel. 02 9013087

**SCUOLA SECONDARIA DI 1°
GRADO "A. GRAMSCI"**

Codice scuola LOMM80202R
Via A. Negri, n 44
Mulazzano
Tel. 02 989137

2. Scuola e territorio

Il nostro territorio

L'Istituto Comprensivo Completo "A. Gramsci" di Mulazzano opera anche sui territori dei comuni di Cervignano d'Adda e di Casalmaiocco.

Gli utenti delle scuole vivono in centri urbani (nati come rurali) in via di espansione in seguito a nuovi insediamenti, ad immigrazioni dall'hinterland milanese e, sempre più frequentemente, da Paesi extra-comunitari.

La realtà economica è costituita da aziende agricole e imprese artigiane medio-piccole di tutti i tipi. Marginali sono, invece, gli insediamenti industriali. Il terziario è meno sviluppato, infatti, al di là di alcuni esercizi commerciali, la maggioranza degli occupati è assorbita dai grandi centri limitrofi: Milano e Lodi. La vicinanza di queste due città, poi, offre possibilità di arricchimento culturale anche di qualità, unitamente ad iniziative di Amministrazioni ed Enti locali volti a promuovere la cultura ed a recuperare le radici storiche della comunità.

La presenza di centri di aggregazione e di spazi attrezzati per bambini e ragazzi varia da un comune all'altro. Elementi importanti sono, invece, la presenza di oratori parrocchiali (che rappresentano un buon punto di riferimento per tutti), di gruppi organizzati (Scout), di associazioni di volontariato e di società sportive.

I nostri allievi

Gli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" sono molto eterogenei per età, provenienza e problematiche.

I bambini della scuola dell'infanzia e del primo ciclo della Scuola primaria provengono generalmente da situazioni familiari molto varie. Sono vivaci, curiosi e desiderosi di apprendere. Amano essere al centro dell'attenzione e raccontare il proprio vissuto. Allo stesso tempo la loro esuberanza rende più difficoltoso il rispetto dei compagni, il porsi in ascolto e l'adeguamento alle regole della classe che consentirebbero di lavorare in modo più sereno.

Dal secondo biennio della Scuola primaria si nota un graduale miglioramento nella capacità di auto-controllo e rispetto delle diversità altrui. Gli alunni, in genere, frequentano con piacere la scuola e, salvo eccezioni, partecipano attivamente a tutte le proposte scolastiche.

Già dalla fine del secondo ciclo ed ancor di più nella Scuola sec. 1° grado, si rileva tuttavia anche una certa fragilità emotiva ed affettiva che rischia di prolungare l'infanzia, ritardare l'acquisizione dell'autonomia e rendere lo studente più vulnerabile nei confronti dell'insuccesso scolastico.

Gli alunni stranieri immigrati di recente con le famiglie d'origine evidenziano un maggior grado di indipendenza rispetto ai compagni di classe (anche perché, a volte, anagraficamente di età superiore) ed, in alcuni casi, una buona predisposizione all'apprendimento. Tutti risentono delle difficoltà legate all'uso ed alla comprensione della lingua italiana, ostacolo ad una piena integrazione con la comunità ospitante.

Accanto alla presenza di alunni diversamente abili che manifestano comportamenti e bisogni correlati alle loro patologie, vi sono allievi che presentano uno svantaggio socio-culturale o disturbi specifici che generano difficoltà di apprendimento e/o comportamenti problematici.

Caratteristiche dell'Offerta Formativa

In relazione a quanto sopra, l'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "A. Gramsci" deve perciò essere in grado di garantire a chi lo frequenta:

- ↳ Lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso.
- ↳ L'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi per dare significato alle proprie esperienze e anche per difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore.
- ↳ La promozione di relazioni positive e gratificanti per creare condizioni di agio e diminuire le situazioni di rischio-dispersione.
- ↳ L'integrazione culturale e sociale.

Integrazione tra scuola e territorio

Il nostro Istituto comprensivo si propone, ad ogni livello della sua articolazione, come soggetto attivo che promuove opportune interazioni con la realtà territoriale locale, favorendone la conoscenza e valorizzando le risorse presenti.

I team, i consigli di classe/interclasse/intersezione valutano le possibili forme di integrazione della scuola nel tessuto sociale e culturale locale, finalizzando in tal senso parte del curriculum scolastico.

Ogni ordine scolastico, inoltre, promuove uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione nel più ampio territorio nazionale (e, in presenza di condizioni favorevoli, anche europeo) sottoponendo ogni ipotesi al preventivo consenso delle famiglie (attraverso le assemblee di classe) e all'approvazione degli organi collegiali: Consigli di classe/interclasse/intersezione, Consiglio di Istituto, secondo le disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto.

Sulla base delle programmazioni e dei progetti, ci si avvale anche della collaborazione di operatori ed esperti esterni di diverse agenzie del territorio.

3. Le risorse interne

Umane e professionali

	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano	
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano		
n. Classi	2	7	5	11	12	
n. Alunni	50	128	80	260	249	
Media alunni per classe	25	18	16	24	21	
Numero docenti	Posto comune	5	12	9	22	30
	Inglese		2+7h			
	Religione		1+			
	Sostegno		10+12h			3 + 9h
Collaboratori scolastici	2	3	2	6	8	
Personale amministrativo					6	

Strutture e materiali

STRUTTURE	SCUOLA INFANZIA Cassino	SCUOLA PRIMARIA			Scuola Sec. 1° grado Mulazzano
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
Salone e/o aula magna e/o spazio idoneo ad accogliere più classi	SI'	SI'	NO	SI'	SI'
Giardino e/o cortile	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Palestra (1)	NO	SI'	SI'	SI'	SI'
Biblioteca	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sala insegnanti	NO	NO	SI'	SI'	SI'
Sala Medica	NO	NO	NO	SI'	SI'
Locale cucina	NO	NO	NO	SI'	NO
Refettorio	SI'	SI'	SI'	SI'	NO
Strutture e/o attrezzature che permettono di superare le barriere architettoniche	Parziale	SI'	Parziale	SI'	Parziale
Numero servizi igienici	3	4	3	11	9
ATTREZZATURE E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA					
Personal computer	1	13	17	14	14
Collegamento internet	Dial-up	ADSL	ADSL	ADSL	ADSL
Sussidi didattici ed audiovisivi	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Sussidi per alunni H	SI'	SI'	SI'	SI'	SI'
Giochi	Parziale	Parziale	Parziale	Parziale	Parziale

NOTE: (1) La palestra è indicata come "esistente" quando fruita dagli alunni nell'ambito del paese pur non essendo direttamente annessa alla scuola.

4. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il *Profilo educativo, culturale e professionale* che segue rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe *sapere e fare* per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il *sapere*) e le abilità operative (il *fare*) apprese ed esercitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.

Il Profilo atteso per la fine del Primo Ciclo di istruzione si dispone nelle seguenti articolazioni:

Identità ed autonomia	operare scelte personali ed assumere responsabilità
Orientamento	fare piani per il futuro
Convivenza civile	coesistere, condividere, essere responsabili
Strumenti culturali	necessari per leggere e gestire l'esperienza

Un ragazzo è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;
- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

Il "saper essere" del profilo prevede di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza;
- abituarsi a riflettere;
- distinguere, affrontando i vari argomenti, il loro diverso grado di complessità;
- concepire liberamente progetti;
- avere strumenti di giudizio per valutare correttamente il proprio e l'altrui comportamento in base ai valori che ispirano la convivenza civile;
- avvertire la differenza tra bene e male;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione;
- avere consapevolezza delle proprie inclinazioni;
- porsi domande relative ai grandi problemi del mondo.

5. Riferimenti agli Obiettivi generali formativi e professionali (OGFP)

I tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto comprensivo trovano a livello istituzionale la propria legittimazione pedagogico-didattica nella legge di Riforma n.53 del 28.3.2003 e nel Decreto legislativo n.59 del 19.2.2004.

<p style="text-align: center;">Scuola dell'infanzia....</p> <p>La scuola dell'infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria.</p>	<p style="text-align: center;">...è...</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ maturazione dell'identità personale. ➤ conquista dell'autonomia. ➤ sviluppo delle competenze.
<p style="text-align: center;">Primo ciclo di istruzione</p> <p>Il primo ciclo d'istruzione è costituito dalla scuola primaria e dalla scuola secondaria di primo grado, (...) Esso ha la durata di otto anni (...)</p> <p>La scuola primaria, della durata di cinque anni, è articolata in un primo anno, raccordato con la scuola dell'infanzia (...), e in due periodi didattici biennali.</p> <p>La scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, si articola in un periodo didattico biennale e in un terzo anno, che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo.</p> <p>Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene a seguito di valutazione positiva al termine del secondo periodo didattico biennale.</p> <p>Il primo ciclo di istruzione (...)si conclude con l'esame di Stato.</p>	
<p style="text-align: center;">Scuola primaria...</p> <p>La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.</p>	<p style="text-align: center;">... aiuta a...</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ...valorizzare l'esperienza del fanciullo. ➤ ...sviluppare la corporeità come valore ➤ ...esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza ➤ ...passare dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali ➤ ...arricchire la visione del mondo e della vita ➤ ...valorizzare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza ➤ ...praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale
<p style="text-align: center;">Scuola secondaria di 1° grado...</p> <p>La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.</p>	<p style="text-align: center;">.. è...</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ ...Scuola dell'educazione integrale della persona. ➤ ...Scuola che colloca nel mondo. ➤ ...Scuola orientativa. ➤ ...Scuola dell'identità. ➤ ...Scuola della motivazione e del significato. ➤ ...Scuola della prevenzione del disagio e del recupero degli svantaggi. ➤ ...Scuola della relazione educativa.

6. Unità di apprendimento e obiettivi specifici (OSA)

Secondo le Indicazioni nazionali, il percorso educativo della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva della maturazione del *Profilo educativo, culturale e professionale* dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli *obiettivi specifici di apprendimento* per progettare *Unità di Apprendimento*.

I consigli di classe, di interclasse, le équipes ed i singoli docenti predispongono le Unità di Apprendimento disciplinari e interdisciplinari che partono da obiettivi formativi adatti e significativi per i singoli allievi, definiti anche con i relativi standard di apprendimento. Esse si sviluppano mediante appositi percorsi di metodo e di contenuto e, alla fine, valutano sia il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse abbiano maturato le competenze personali di ciascun allievo.

Gli OSA sono ordinati per ordini di scuola, discipline ed educazioni ed elencati nelle tabelle contenute negli allegati *a, b, c* delle Indicazioni nazionali (legge 53 del 28/3/2003).

7. Gli obiettivi formativi personalizzati

L'ambito in cui operiamo ci offre la possibilità di guidare l'alunno a raggiungere gli obiettivi formativi sotto specificati:

Area sociale ed affettiva

Rispettare se stesso e gli altri, instaurare rapporti di relazione corretti con gli altri ridimensionando il proprio egocentrismo.

- Ha cura della propria persona.
- Intrattiene rapporti positivi con i compagni di entrambi i sessi.
- Intrattiene rapporti positivi con gli adulti.
- Lavora in gruppo con tutti i compagni dell'Istituto rispettando il ruolo che gli viene assegnato.
- Rispetta le regole dello stare a tavola durante l'ora di mensa.

Gestire e rispettare gli spazi comuni ed il materiale scolastico

- Si muove ordinatamente sia all'esterno che all'interno della scuola.
- Usa correttamente e rispetta le strutture, gli arredi e i sussidi didattici.
- Gestisce e usa correttamente gli spazi ed i tempi interscuola (cambio dell'ora, intervallo, spogliatoio, ecc.).

Collaborare con enti territoriali, nel rapporto con persone esterne, e nel rapporto scuola-famiglia

- Sfrutta gli interventi educativi del personale di agenzie esterne.
- Partecipa, collabora con la famiglia su temi educativi e nella gestione della comunicazione scuola – famiglia.

Riflettere sulla propria individualità e rispettare le diversità

- Socializza e collabora con tutti i compagni, senza pregiudizi
- Interviene positivamente nei confronti dei compagni in difficoltà emotive e comportamentali

Riconoscere e rispettare i propri e gli altrui sentimenti

- Esprime e comunica in modo adeguato i propri stati d'animo ed i propri sentimenti
- Esprime solidarietà, disponibilità e ricerca l'amicizia

Area didattica

Rendersi conto delle proprie abilità di base, potenzialità e limiti (autovalutazione)

- Accetta la guida (dell'adulto, dei compagni)
- Affronta serenamente il lavoro
- Evita di disorientarsi e di demoralizzarsi di fronte alle difficoltà
- Impara dagli errori

Acquisire un metodo di studio e lavoro (organizzazione)

- Usa correttamente il diario.
- Porta il materiale a scuola al momento opportuno, lo predispone per il lavoro, lo usa in modo opportuno
- Prende appunti riguardo all'attività svolta.
- Si organizza per rispettare i tempi richiesti.
- Chiede spiegazioni se in difficoltà, se non ha compreso il compito, se ha commesso errori.

- Si organizza per svolgere i compiti a casa: prima lo studio (comprensione) e poi l'esecuzione.
- Distribuisce opportunamente i compiti a casa nell'arco della settimana

Usare consapevolmente operazioni e procedimenti logici elementari

- Classifica
- Ordina
- Numera

Osservare, conoscere, rappresentare la realtà

- Coglie la realtà nei suoi fenomeni naturali
- Coglie la realtà nei diversi aspetti espressivi e storico-sociali
- Riconosce proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze
- Registra, ordina, correla i dati

Usare il metodo scientifico come metodo di conoscenza

- Individua una situazione problematica
- Organizza osservazioni
- Prospetta soluzioni, formula ipotesi
- Verifica se vi è rispondenza tra problema/ipotesi e soluzioni/spiegazioni
- Riformula ipotesi
- Inquadra in un medesimo schema logico questioni diverse
- Esempifica teorie, modelli.
- Elabora teorie, modelli

Riconoscere ed usare i linguaggi specifici di ogni disciplina

- Decodifica i diversi linguaggi
- Si esprime e comunica nei diversi linguaggi
- Elabora nei diversi linguaggi

Valorizzare la dimensione creativa, usare procedimenti logici superiori.

- Sviluppa le capacità di produrre risposte diverse, insolite, ma in linea con quanto proposto;
- Potenzia le capacità di formulare risposte, ipotesi, soluzioni, in modo personale, autonomo e originale;
- Realizza un progetto avvalendosi di diverse tecniche
- Propone più soluzioni per lo stesso problema

Sviluppare la conoscenza di sé e del mondo esterno in vista delle scelte future.

- Prende coscienza delle proprie inclinazioni attraverso le discipline e le attività scolastiche programmate;
- Potenzia le capacità di cogliere le proprie inclinazioni e possibilità, attraverso le discipline e le attività di pre-orientamento;
- Individua le proprie attitudini e potenzialità attraverso le discipline e le attività di orientamento;
- E' in grado di effettuare scelte personali e responsabili.

8. Insegnamenti, discipline, educazioni dei tre ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO
Fruizione e produzione di messaggi	Italiano Inglese	Italiano Inglese Il lingua comunitaria
	Arte ed immagine	Arte e immagine
	Musica	Musica
Esplorare, conoscere e progettare	Matematica Scienze Tecnologia e Informatica	Matematica Scienze Informatica Tecnologia
	Storia Geografia	Storia Geografia
	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
Religione	Religione	Religione
Il sé e l'altro	Educazione alla convivenza civile	Educazione alla convivenza civile

9. Soluzioni organizzative praticate nell'Istituto


SCUOLA DELL'INFANZIA

A differenza degli altri ordini di scuola, l'organizzazione oraria della scuola dell'infanzia è molto flessibile, anche relativamente alla definizione degli orari di ingresso e di uscita.

All'inizio di ogni anno scolastico le docenti verificano collegialmente gli orari e propongono opportuni adattamenti in funzione sia delle esigenze dell'utenza, sia delle attività didattiche programmate.

	dalle ore	alle ore
INGRESSO	8.00	9.00
PRIMA USCITA	11.45	12.00
SECONDA USCITA	12.45	13.00
TERZA USCITA	15.45	16.00

Una giornata alla scuola dell'infanzia


	ATTIVITA'	BAMBINI
8.00 – 9.00	accoglienza, attività libere, racconti	le tre età
9.00 – 9.45	presenze, canti, conversazioni	le tre età
9.45 – 10.15	Igiene personale, merenda	le tre età
10.15 – 11.50	attività didattiche	gruppi omogenei per età
11.50 – 12.50	igiene personale, pranzo	le tre età
12.50 – 13.30	attività libere, giochi	le tre età
13.30 – 15.30	attività didattiche	4 – 5 anni
	riposo	3 – 4 anni
15.30 – 15.45	riordino materiali, canti	le tre età
15.45 – 16.00	uscita	le tre età

SCUOLA PRIMARIA

Nelle tre scuole primarie si attua il modello a tempo a 40 ore che prevede, per gli alunni, un impegno scolastico di otto ore al giorno per cinque giorni la settimana.

Nei plessi di Cervignano e Casalmaiocco, non essendo stati assegnati due docenti per tutte le classi, come prevede l'attuazione del modello a tempo 40 ore, gli insegnanti sono costretti ad uno sforzo organizzativo particolare, sacrificando le ore di compresenza e quelle di programmazione, per garantire la copertura del tempo scuola. A causa della sofferenza di organico in tali sedi non si garantisce, pertanto, anche per il futuro, l'attuazione del tempo 40 ore con le stesse modalità attuali.

Il TEMPO SCUOLA, dal lunedì al venerdì, è così suddiviso:

	
Ingresso (*)	8.25 – 8.30
Attività didattica(**)	8.30 – 12.30
Mensa e ricreazione	12.30 – 14.30
Attività didattica	14.30 – 16.30
Uscita	16.30

(*) Nei plessi di Mulazzano e Cervignano d'Adda i Comuni hanno attivato il servizio di prescuola

(**) Intorno alle ore 10.30, secondo una libera programmazione di plesso, si effettua un intervallo della durata di 20 minuti.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nel rispetto del monte ore annuale (orario complessivo previsto per ciascun curriculum e per ciascuna delle discipline) le lezioni si svolgono in cinque giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, con spazi orari giornalieri di 55 minuti.

Sono in atto nella scuola due modelli orario:

A) Modello orario di 33 ore con tre rientri pomeridiani: il **lunedì**, il **mercoledì** ed il **venerdì**.

B) Modello orario di 30 ore con un rientro pomeridiano: il **lunedì** per le classi *prime*, il **mercoledì** per le *seconde* ed il **venerdì** per le *terze*.

E' prevista la seguente struttura oraria:

	🕒	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
Attività didattica	8.00 – 10.40					
<i>Intervallo</i>	10.40 – 10.50	Tutte le classi				
Attività didattica	10.50 – 13.30					
<i>Uscita</i>	13.30					
<i>Pausa pranzo</i>	13.30 – 14.10	1 ^a 2 ^a 3 ^a 33h 1 ^e 30h		1 ^a 2 ^a 3 ^a 33h 2 ^e 30h		1 ^a 2 ^a 3 ^a 33h 3 ^e 30h
Attività didattica	14.10 – 16.00					

Allo scopo di fare acquisire maggiori conoscenze, valorizzare la dimensione creativa ed operativa e migliorare la possibilità, per ciascun ragazzo, di conoscere i propri interessi e le proprie attitudini, oltre alle lezioni curricolari di ciascuna disciplina, la scuola organizza:

- **attività** atte a favorire la capacità di organizzazione e l'apprendimento di un **metodo di studio** proficuo per gli alunni delle classi prime;
- **laboratori pomeridiani** con gruppi misti composti da tutti gli alunni delle classi seconde;
- **attività** di approfondimento su tematiche riguardanti l'**adolescenza e le scelte future**, attraverso l'attuazione di progetti specifici per gli alunni delle classi terze;
- **attività di laboratorio** per acquisire **competenze informatiche**
- **laboratori pomeridiani** facoltativi;
- attività per obiettivi didattico – educativi di tipo trasversale realizzate anche mediante **competenze**;
- **rientri di sabato** nelle seguenti date:

25/11/06	Giornata orientamento	solo classi terze
16/12/06	Natale e solidarietà	tutte le classi
14/04/07	Giornata sportiva	tutte le classi

10. I tanti volti della programmazione

I Docenti organizzano le attività didattiche e predispongono tutte le esperienze di apprendimento che costituiscono il curricolo attraverso la programmazione. Ogni ordine di scuola adotta modelli di programmazione coerenti con le proprie finalità ed utilizza propri strumenti di documentazione, collegialmente elaborati.

La frequenza e la tipologia degli incontri variano in funzione sia del livello di programmazione, sia dell'ordine di scuola.

	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SEC. 1° GRADO
FREQUENZA E MODALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INIZIO ANNO: i docenti di tutte le sezioni si incontrano per elaborare tracce di lavoro sul modello della programmazione per sfondo integratore e per individuare i traguardi raggiungibili da ciascun gruppo di alunni, sulla base della <i>programmazione educativo/didattica</i>. ▪ BIMESTRALMENTE: i docenti delle varie sezioni si confrontano sui percorsi realizzati e progettano iniziative comuni. ▪ SETTIMANALMENTE: i docenti concordano gli interventi (finalità, tempi, modalità, strumenti...) da effettuare nell'ambito di ciascuna sezione o tra più sezioni del plesso. In tali incontri i docenti si confrontano sugli aspetti comportamentali, relazionali e cognitivi dei singoli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INIZIO ANNO: i docenti si riuniscono in team di classi parallele e concordano i principali itinerari di lavoro nei diversi ambiti disciplinari, sulla base delle <i>programmazioni didattiche</i> elaborate dalla scuola. Ogni insegnante adatta la programmazione didattica alla propria classe. ▪ SETTIMANALMENTE: i docenti sviluppano in team, relativamente ad una o più classi, gli itinerari stabiliti raccordando gli interventi nei diversi ambiti disciplinari. Collegialmente si definiscono anche percorsi individualizzati e strategie di recupero per alunni con difficoltà (sia comportamentali che di apprendimento). ▪ SALTUARIAMENTE, secondo le necessità, i docenti si confrontano a livello di aree e di classi omogenee sui risultati raggiunti e sulle strategie impiegate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ INIZIO ANNO: i consigli di classe elaborano i piani di studi personalizzati sulla base dell'analisi della situazione esistente e degli obiettivi formativi personalizzati. ▪ Ogni singolo insegnante elabora la programmazione didattica disciplinare annuale. ▪ MENSILMENTE: i consigli di classe sviluppano la programmazione iniziale adeguandola alle esigenze emergenti nelle diverse realtà, tenuto conto anche delle problematiche di volta in volta evidenziate. ▪ PERIODICAMENTE: ciascun docente organizza il proprio piano di lavoro, prevedendo, dove possibile, percorsi differenziati per alunni in difficoltà.
MODELLI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione per sfondo integratore ▪ Programmazione per obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unità di apprendimento ▪ Didattica per concetti (Mappe concettuali) ▪ Programmazione per obiettivi ▪ Programmazione per progetti ▪ Piano di studio personalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione per obiettivi ▪ Programmazione per progetti. ▪ Unità di apprendimento ▪ Piano di studio personalizzato
STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro di sezione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Giornale dell'insegnante ▪ Registro di classe ▪ Verbali dei consigli di interclasse 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registro di classe ▪ Verbali dei consigli di classe ▪ Registri personali

11. Modalità e strumenti di valutazione dell'offerta e dei risultati attesi

Il Collegio Docenti Unitario dell'Istituto Comprensivo Completo "A. Gramsci" di Mulazzano ha deliberato, ai fini valutativi, la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri con scadenza rispettivamente al 31 Gennaio 2007 e al 8 Giugno 2007.

Il momento della valutazione accompagna l'alunno nel suo iter di formazione, in modo da poter verificare se i contenuti e i metodi usati sono funzionali agli obiettivi prefissati. Si ritiene fondamentale che egli sia consapevole degli obiettivi da raggiungere e delle modalità di verifica e di valutazione, dei risultati ottenuti, delle abilità acquisite e delle sue carenze, venga rinforzato nei comportamenti positivi, venga motivato al recupero in caso di risultati negativi, avanzi nella conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Il raggiungimento degli obiettivi è valutato tenendo conto della situazione dei singoli alunni, di cui si considerano i progressi rispetto alla situazione di partenza. La valutazione viene effettuata mediante la sistematica osservazione dei comportamenti, dei risultati ottenuti dagli alunni nelle prove scritte, orali e pratiche e della modalità di partecipazione alle varie attività.

Riguardo al Portfolio, il Collegio docenti unitario, dopo attenta lettura dei documenti ministeriali, ha deliberato all'unanimità di sospendere l'uso di questo strumento in attesa di nuove e precise indicazioni.

Nella scuola secondaria di primo grado ciascun alunno è dotato di un libretto personale con il quale giustificare le assenze, le uscite anticipate le entrate posticipate e sul quale vengono registrati i risultati delle singole prove scritte, orali, pratiche nonché le comunicazioni sul comportamento.

Per valutare gli obiettivi didattici si utilizzano le seguenti strategie:

- verifica del livello di partenza per evidenziare il possesso dei minimi strumentali attraverso prove d'ingresso, formali e disciplinari;
- verifiche periodiche stabilite da ogni insegnante secondo le esigenze delle unità di lavoro attraverso relazioni scritte, orali, composizioni, discussioni, interrogazioni, test, questionari, prove grafiche, ecc....

Per la valutazione complessiva e finale si tengono presenti i seguenti criteri:

- valutare i risultati dell'apprendimento più in rapporto all'andamento personale di ogni singolo alunno (considerando quindi il livello di partenza e l'ambiente socio-culturale di provenienza) che dell'intera classe;
- valutare, oltre ai risultati, la qualità dell'impegno personale di studio e le reali possibilità dell'alunno valorizzando gli aspetti positivi, anche minimi;
- considerare il livello di partecipazione in classe e le capacità di collaborazione dimostrate.

Quanto all'utilizzo della "ripetenza", si ricorda che la scuola è sorta per educare e promuovere, non per eliminare e selezionare. Quando non è possibile predisporre sostegni individualizzati, la non ammissione è finalizzata al bene effettivo dell'allievo per consentirgli il recupero e il consolidamento delle conoscenze e delle abilità e lo sviluppo della personalità. Alla famiglia e all'alunno viene comunicata l'assenza di spirito punitivo nell'utilizzo di questa strategia e viene spiegato perché l'allievo ripete e non perché non è stato promosso.

Standard d'Istituto

Obiettivi da raggiungere alla fine della scuola dell'infanzia

- Rafforza l'autostima e l'identità
- Rappresenta lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Matura competenze di motricità fine e globale.
- Cura in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine.
- Controlla l'affettività e le emozioni, in maniera adeguata all'età.
- Parla, descrive, racconta, dialoga con i più grandi e con i coetanei.
- Ascolta, comprende e riesprime narrazioni lette o improvvisate di fiabe, favole, storie e racconti.
- Disegna, modella, dipinge con una varietà creativa di strumenti e materiali lasciando traccia di sé.
- Tocca, guarda, ascolta, fiuta, assaggia qualcosa o dice che cosa ha toccato, visto, udito, odorato, gustato, ricercando le proprietà dei termini.

Obiettivi da raggiungere alla fine del primo anno della scuola primaria

- Sa inserirsi in modo pertinente in un contesto comunicativo.
- Comprende una semplice consegna orale.
- Apprende le strumentalità di base della scrittura
- Apprende le strumentalità di base della lettura.
- Riconosce proprietà comuni a più oggetti: analogie e differenze
- Classifica elementi in base a una o più proprietà e viceversa.
- Opera con i numeri entro il 20.
- Conosce i principali concetti topologici.
- Coglie il senso, in generale, del tempo e dello spazio.
- Sa osservare fenomeni e porsi domande adeguate
- Utilizza il computer per eseguire semplici giochi anche didattici.
- Comprende ed usa semplici parole in lingua inglese, appartenenti al vissuto più immediato.
- In situazioni ludiche e con il supporto visivo, memorizza semplici canzoncine e drammatizzazioni .

Obiettivi da raggiungere alla fine del primo biennio della scuola primaria

- Interagisce nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione .
- Comprende il significato di semplici testi orali e scritti individuando gli elementi essenziali
- Utilizza forme di lettura diverse, funzionali allo scopo.
- Produce brevi e semplici testi orali e scritti di tipo descrittivo e narrativo
- Utilizza semplici strategie di autocorrezione
- Riconosce le parti principali del discorso (nome, articolo, verbo)
- Riconosce ed opera con i numeri entro il mille
- Riconosce il valore posizionale delle cifre
- Individua, rappresenta e risolve situazioni problematiche
- Esegue le quattro operazioni e le utilizza in modo adeguato
- Disegna, denomina e descrive alcune fondamentali figure geometriche e ne riconosce le parti
- Intuisce il concetto di area e perimetro
- Scrive semplici brani utilizzando la videoscrittura e un correttore ortografico e grammaticale.
- Ordina e colloca nel tempo e nello spazio fenomeni e fatti (la terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche)
- Osserva , confronta, descrive paesaggi geografici
- Stabilisce e applica criteri semplici per mettere ordine in un insieme di oggetti (classificazione dei regni naturali)
- Osserva , confronta, descrive animali e vegetali
- Usa le più semplici espressioni di interazione in lingua inglese
- Scopre differenze culturali tra la tradizione anglosassone e quella italiana

Obiettivi da raggiungere alla fine del secondo biennio della scuola primaria

- Presta attenzione all'interlocutore e partecipa alle conversazioni.
- Esprime attraverso il parlato pensieri, stati d'animo, rispettando l'ordine causale e temporale.
- Relaziona oralmente su un argomento di studio, un'esperienza.
- Utilizza tecniche di lettura silenziosa.
- Legge ad alta voce, con espressione, testi di vario tipo, individuando le principali caratteristiche strutturali e di genere.
- Produce testi scritti coerenti per raccontare esperienze e per descrivere.
- Riconosce le principali difficoltà ortografiche.
- Distingue in una frase nome, articolo, aggettivo, verbo.
- Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto entro il 1000
- Padroneggia la tecnica delle quattro operazioni
- È in grado di risolvere problemi aritmetici e logici (con due domande e due risposte)
- Conosce il sistema metrico decimale
- Riconosce le principali figure geometriche piane e solide
- Approfondisce ed estende l'impiego della videoscrittura.
- Consulta opere multimediali.
- Accede ad Internet per cercare informazioni.
- Ordina e colloca nel tempo e nello spazio fenomeni, fatti, eventi sapendo interpretare in un periodo storico e in un ambiente momenti di trasformazione della civiltà
- Osserva, confronta, descrive paesaggi geografici
- Conosce fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico
- Dimostra di aver acquisito la capacità di vedere ed esprimersi in modo personale e creativo
- Comprende semplici e chiari messaggi in lingua inglese con lessico e strutture noti su argomenti familiari e interagisce in brevi scambi dialogici.
- Riconosce la forma scritta di semplici messaggi in lingua inglese.
- Rileva diversità culturali in relazione ad abitudini di vita italiane e anglosassoni.

Obiettivi da acquisire alla fine della Scuola secondaria di primo grado.

Italiano

- Coglie il significato globale dell'informazione ascoltata o del testo letto.
- Individua gli elementi analitici più significativi dell'informazione ascoltata o del testo letto.
- Riconosce la tipologia dei testi.
- Stende appunti organici.
- Utilizza in situazione e in modo personale l'informazione ascoltata o letta.
- Usa un lessico appropriato.
- Si esprime in funzione espressiva e referenziale in modo chiaro e corretto.
- Esprime contenuti pertinenti, personali e ricchi.
- Conosce le principali strutture grammaticali, logiche e sintattiche.
- Organizza e rielabora anche in forma multimediale argomenti relativi al lavoro antologico, alla narrativa e al lavoro pluridisciplinare.
- Consulta dizionari di vario tipo.

Storia

- Conosce i principali eventi storici e li colloca nel tempo e nello spazio.
- Individua i rapporti di causa ed effetto tra i fatti.
- Conosce le principali istituzioni della vita sociale, civile, politica in ambito nazionale e internazionale e le principali problematiche legate alla vita sociale, civile e politica.
- Comprende ed usa il linguaggio specifico e gli strumenti specifici.
- Organizza e rielabora anche in forma multimediale gli argomenti affrontati.
- Produce schemi e mappe storiche.
- Confronta le fonti in modo critico.

Geografia

- Conosce gli ambienti europei ed extraeuropei.
- Conosce i principali fenomeni fisici ed umani e li colloca nello spazio.
- Usa gli strumenti propri della disciplina (carte geografiche e tematiche, grafici e tabelle, fotografie e immagini da satellite, documentari e film, diari di viaggio).
- Mette in relazione situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
- Comprende ed usa il linguaggio specifico allargato anche ad altri campi (economico, giuridico..).
- Produce schemi di sintesi e carte mentali approssimative, tabelle e grafici.

Matematica

- Esegue operazioni aritmetiche mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo;
- Legge dati rappresentati in vario modo, misura una grandezza, calcola una probabilità, risolve problemi sul calcolo di superfici e volumi dei solidi principali;
- Riflette sui principi e sui metodi della matematica;
- Legge la realtà e risolve problemi concreti e significativi impiegando forme verbali, iconiche e simboliche caratteristiche della matematica,
- Sa organizzare una raccolta dati, ordinarla attraverso criteri, rappresentarla graficamente anche con tecniche informatiche, interpretarla;
- Adopera il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in contesti vari, per spiegarli, rappresentarli ed elaborare progetti di risoluzione;

Scienze

- Osserva la realtà, per riconoscerla, relazioni tra oggetti o grandezze, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nel tempo e nello spazio;
- Descrive-rappresenta fenomeni attraverso disegni, descrizioni orali e scritte, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni;
- Individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e identifica le unità di misura opportune;
- Effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti;
- Esplora e comprende gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico;
- Sviluppa atteggiamenti di curiosità della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica;
- Comprende che i concetti e le teorie scientifiche sono in continuo sviluppo, per cogliere aspetti sempre nuovi, diversi e più complessi della realtà;
- Conosce l'universo animale e il mondo vegetale nelle loro molteplici sfaccettature;
- Conosce la geografia fisica della terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano;
- Ha coscienza dell'immensità del cosmo;

Prima e seconda lingua comunitaria

- Comprende vocaboli noti ed espressioni concernenti bisogni concreti (personali e non) e immediati (fare spese, informazioni stradali...).
- Comprende informazioni specifiche di testi vari relativi ad argomenti noti (menù, orari scolastici, programmi tv, brevi lettere.....).
- Comunica in modo semplice su argomenti familiari
- Interagisce con vari interlocutori (pur non prendendo l'iniziativa).
- Usa semplici espressioni per descrivere (attività, luoghi, abiti...), narra semplici eventi in sequenza.
- Scrive testi relativi a bisogni immediati (brevi lettere, descrizioni,), compila moduli di vario genere.
- Formula / risponde a domande su argomenti familiari e di routine.
- Conosce / riconosce / usa funzioni comunicative e i relativi esponenti linguistici proposti.
- Conosce / riconosce elementi tipici del mondo delle lingue comunitarie (per superare stereotipi/ luoghi comuni più diffusi), stabilisce confronti tra cultura propria e di altri paesi.

Educazione Motoria e Sportiva

- Si muove dimostrando un controllo adeguato nella coordinazione degli schemi motori.
- Conosce gli obiettivi e le caratteristiche proprie dell'attività motoria.
- Conosce le regole nella pratica sportiva e le applica in modo soddisfacente.
- Inventiva nuove forme di attività ludico-sportive.
- Utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria ed arbitraggio.
- Stabilisce corretti rapporti interpersonali e mette in atto comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo.
- Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione, benessere.

Tecnologia

- Analizza i rapporti tra l'uomo e l'ambiente con particolare riguardo al problema dell'impatto ambientale.
- Individua le fasi principali dei processi produttivi nell'attività industriale.
- Utilizza procedure e strumenti appropriati per una attività operativa.
- Riconosce mezzi, procedure, materiali utilizzati nei processi produttivi.
- Comprende e usa correttamente i linguaggi tecnico - scientifico e iconico - simbolico.

Musica

- Comprende e usa le strutture fondamentali del linguaggio musicale.
- Coglie e confronta le relazioni tra i vari linguaggi (musicale, pittorico, visuale, gestuale).
- Sa esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali usando una terminologia appropriata.
- Sa eseguire semplici accompagnamenti armonici, ritmici e melodici.
- Organizza le conoscenze acquisite in ambito vocale e strumentale per eseguire musica da solo e in gruppo.
- Coglie le differenze di strutture e significati tra musiche di diversi periodi storici e di diverse culture.
- Confronta e comprende prodotti musicali di diverse culture (blues, jazz, rock, leggero, musica colta e musica popolare) con atteggiamento analitico e attivo.
- Sa intervenire creativamente nell'organizzazione e nella realizzazione di attività musicali.

Arte e Immagine

- L'alunno attiva la consapevolezza dei meccanismi percettivi e sviluppa la sua creatività.
- Supera gli stereotipi sviluppando la capacità di osservazione.
- Conosce e utilizza in modo corretto i termini specifici relativi alla storia dell'arte.
- Conosce e usa con padronanza le principali tecniche artistiche in funzione espressiva e comunicativa.
- Conosce, comprende, applica le principali regole e le strutture del linguaggio visivo.
- Sa leggere un messaggio visivo e un'opera d'arte collocandoli nel giusto contesto storico e culturale.

Religione Cattolica

- Conosce le origini del Cristianesimo.
- Conosce l'origine, il contenuto e le caratteristiche della Bibbia.
- Conosce elementi essenziali di religioni non cristiane.
- Riconosce l'esistenza di valori comuni alle diverse religioni e la possibilità di dialogo sulla base degli stessi.
- Sa accostarsi in modo corretto al libro di testo o ad altro materiale integrativo per cercare informazioni.
- Sa cercare i brani nella Bibbia e selezionare le informazioni che occorrono.
- Conosce il significato dei termini specifici.
- Usa le parole nuove che ha imparato per comunicare conoscenze, valori ed esperienze umane.
- Riconosce ed interpreta le diverse forme di linguaggio religioso.

Informatica

- Usa strumenti informatici per risolvere problemi attraverso documentazioni, grafici e tabelle comparative, riproduzione e riutilizzo di immagini, scrittura e archiviazione di dati, selezione di siti Internet e uso mirato di motori di ricerca.
- Utilizza i programmi applicativi per la gestione dei documenti, l'elaborazione dei testi, la raccolta, presentazione e archiviazione dei dati (foglio elettronico), la realizzazione di ipertesti, l'uso delle reti.

Educazioni

- Affronta, con responsabilità e indipendenza, i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona.
- Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali e le loro funzioni.
- Riflette sui propri diritti-doveri di cittadino, trasformando la realtà prossima nel banco di prova su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme.
- Conosce le regole e le ragioni per prevenire il disagio che si manifesta sotto forma di disarmonie fisiche, psichiche, intellettuali e relazionali.
- Si impegna a comportarsi in modo tale da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.
- È consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche.
- Conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati (abusi alimentari, uso/abuso di alcool, fumo, droghe o alterazioni fisiologiche dei ritmi sonno-veglia) e cerca responsabilmente di evitarli.
- Si comporta a scuola (viaggi di istruzione compresi), per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, in modo da rispettare gli altri, comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti, e fare proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che essi contengono.
- Rispetta l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti.
- Adotta i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

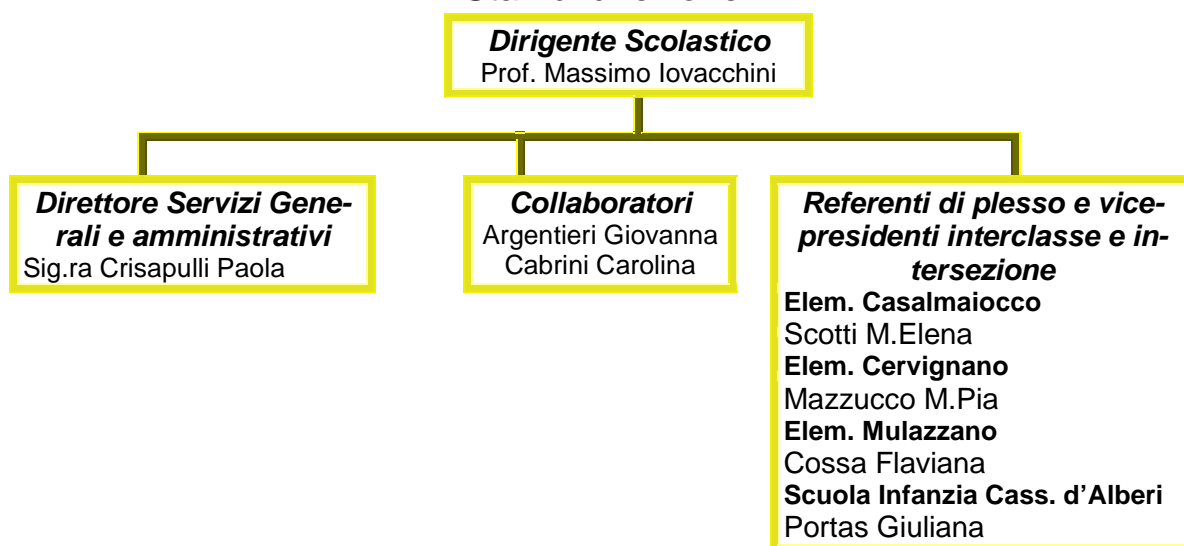
12. Incontri Scuola – Famiglia

Il nostro Istituto prevede incontri sistematici con le famiglie degli alunni, secondo i modi e i tempi sottoidicati:

	Consigli classe, interclasse, intersezione	Assemblee di classe	Colloqui individuali	Distribuzione documento di valutazione
SCUOLA DELL'INFANZIA	OTTOBRE NOVEMBRE	OTTOBRE A GIUGNO per gli iscritti al successivo anno scolastico	Nel mese di GENNAIO e FEBBRAIO vengono programmati incontri con le famiglie, tenendo conto delle esigenze lavorative. A fine anno sono previsti colloqui per le famiglie dei bambini in uscita.	
SCUOLA PRIMARIA	Si prevedono tre incontri all'anno, indicativamente nei periodi: OTTOBRE FEBBRAIO MAGGIO	Se ne prevedono almeno due all'anno, nei periodi: SETTEMBRE/OTTOBRE e FEBBRAIO. Per le classi iniziali si prevede anche un'assemblea introduttiva entro i primi giorni di scuola	Per tutti i genitori NOVEMBRE e APRILE. In caso di necessità i genitori possono richiedere colloqui individuali in ogni periodo dell'anno, previo accordo con i docenti interessati.	I documenti di valutazione vengono distribuiti alle famiglie dopo il termine di ogni quadrimestre: FEBBRAIO (1°quad.) GIUGNO (2°quad.). Nel mese di febbraio la distribuzione potrà essere preceduta dall'assemblea di classe.
SCUOLA SEC. 1°GRADO	Si prevedono tre incontri all'anno, indicativamente nei periodi: OTTOBRE DICEMBRE APRILE	Le assemblee possono essere indette sia dalla scuola che dai genitori, attraverso il rappresentante di classe.	I docenti ricevono su appuntamento, secondo il calendario che viene comunicato all'inizio dell'anno con apposita circolare e al termine dei Consigli di classe di dicembre ed aprile	I documenti di valutazione vengono distribuiti alle famiglie dopo il termine di ogni quadrimestre: FEBBRAIO (1°quad.) GIUGNO (2°quad.).

13. ORGANIGRAMMA

Staff di direzione



Coordinatori consigli di classe (Scuola Sec. 1° GRA DO)					
Repetto Elena	1^ A	Fagnani Cristiana	2^ A	Della Betta Rosaria	3^ A
Codispoti Caterina	1^ B	Fugazza Laura	2^ B	Argentieri Giovanna	3^ B
Capelletti Elisabetta	1^ C	Bizioli Antonella	2^ C	Mazzon Massimiliano	3^ C
Tiberti Rosa	1^ D	Azzali Franca	2^ D	Lanci Rosa	3^ D

Funzioni strumentali

Ai sensi dell'art. 30 comma 1 del C.C.N.L. della scuola del 24/7/2003, il Collegio Docenti Unitario riunitosi il 12/09/06 ha assegnato ai docenti di seguito indicati n° 5 Funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:

Insegnante	Tipologia	Compiti
Fioravanti	Integrazione alunni diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> - Referenza GLH - Analisi della situazione complessiva nell'ambito dei plessi e delle risorse, gestione scadenze - Supervisione P.E.I. e verifica periodica degli interventi a livello d'Istituto.
Lanci	Orientamento e continuità	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare l'attività di orientamento. - Raccogliere le proposte delle agenzie di orientamento scolastico. - Mantenere i contatti con le scuole secondarie di II grado - Tenere i contatti con la Commissione continuità.
Puzo Di Battista Bassi	Nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione unitaria degli acquisti - Collaborazione con i responsabili di laboratorio - Progetti didattici innovativi - Gestione sito Web d'Istituto
Azzali Mattioli	Intercultura	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del protocollo di accoglienza. - Implementazione laboratori L2 - Attivazione di "buone prassi"

Comitato valutazione docenti	Barattini, Valenti, Tosi, Simone (supplenti: Pozzi, Zanaboni)
Tutor anno formazione docenti	Minghetti, Della Betta
Commissione elettorale	Mengoli, Valenti

Referenti e commissioni					
Attività	Scuola Infanzia	Scuola Primaria			Scuola secondaria 1° grado
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
Referente Carta servizi, regolamento					Fugazza L. ⁽¹⁾
Referenti del Gruppo lavoro H commissione integrazione e difficoltà scolastica	Zanaboni	Fioravanti, Mazzucco, Robustelli			Mengoli
Referenti continuità educativa	Minghetti	Docenti classe V			Bizioli
Referenti attività teatrali		Nazzari, De Lorenzis			Fagnani
Referente Ed. animazione ambientale		Canossa			Tiberti
Referenti aggiornamento docenti		Di Battista			Valenti
Referente orient. ed obbligo formativo					Lanci ⁽¹⁾
Referente Educazione stradale					Repetto ⁽¹⁾
Referente razzismo e Shoah					Della Betta
Responsabile collaborazione EE.LL.,		Mazzucco ⁽¹⁾			
Referente gestione POF					Argentieri ⁽¹⁾
Responsabile ENAM		Canossa ⁽¹⁾			
Referente Prove INVALSI		Mattioli			Capelletti
Responsabili biblioteca alunni		Bianchi, Pandini	Monticelli Bassi	Pozzi, Gola, Vescovi	Bizioli, Mazzon
Commissione Protezione e prevenzione	Zanaboni, Stracchi	Pandini, Salvaderi	Fugazza BM Bassi	Canossa, De Lorenzis, Tarrino, Gola	Repetto ⁽¹⁾ , Buonanno, Buffo, Codispoti, Fagnani, Mione
Commissione per il primo soccorso	Minghetti	Antoniazzi	Mazzucco	Mattioli, Fioravanti	Buffo, Repetto, Tiberti
Commissione aggiornamento Piano Offerta Formativa	Portas	Foini	Mazzucco	Cabrini, Mattioli	Argentieri, Della Betta, Puzo, Capelletti, Valenti
Commissione Orario					Codispoti, Puzo Repetto
Commissione Fondo Istituto	Portas	Bianchi	Goglio D.	Goglio R.	Mascherpa, Puzo
Commissione Educazione alla salute		Maraschi, Pavia			Codispoti ⁽¹⁾ Repetto
Commissione mensa	Stracchi	Foini, Scotti	Bombelli	Fiorentini Cremonesi	Puzo
Commissione Intercultura (Integrazione alunni stranieri)	Minghetti	Chiappella, Gullo	Fugazza BM Monticelli	Mattioli, De Lorenzis, Cabrini	Azzali ⁽¹⁾ , Lanci, Magli
Commissione Curricolo di Istituto	Portas, Zanaboni	Antoniazzi, Salvaderi	Goglio D., Nazzari, Cattaneo Mazzucco	Mattioli, Boselli, Cabrini	Barattini, Valenti Argentieri, Mione, Buonanno, Puzo, Fagnani
Organizzazione Viaggi d'istruzione					Bizioli, Barattini Codispoti,
Partecipazione incontri con EE. LL.	Portas	Salvaderi	Cattaneo	Cossa	Della Betta
Produzione materiale ad uso collegiale				Cabrini	Puzo

Responsabili laboratori e sussidi didattici

LABORATORI E SUSSIDI	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SEC. 1° GRADO
		Casalmaiocco	Cervignano	Mulazzano	
Sussidi informatici	Portas	Robustelli	Bassi	Mattioli	Puzo
Sussidi artistici					Mione
Sussidi tecnici					Valenti
Sussidi musicali				Di Battista	Buonanno
Sussidi scientifici					Codispoti, Repetto
Sussidi linguistici					Mascherpa Barattini
Sussidi sportivi				Pavia	Buffo

⁽¹⁾ Referente d'Istituto

14. Aggiornamento e formazione docenti

La direttiva ministeriale n. 210 del 3.09.99, recante le linee di indirizzo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, ribadisce che le scuole devono qualificarsi come *“laboratori di sviluppo professionale adottando opportune soluzioni organizzative secondo criteri di efficacia, sulla base di esperienze già maturate ... e nella prospettiva di nuove possibilità”*.

L'impegno di questa scuola è volto innanzitutto alla promozione di un contesto di collaborazione che favorisca la crescita professionale dei singoli docenti sia all'interno dell'Istituto che nell'ambito del territorio.

Tenuto conto del regolamento sull'autonomia (DPR 275/99), e tenuto conto delle esperienze positivamente intraprese dalle nostre scuole negli ultimi anni, si individua come scelta prioritaria dell'Istituto la promozione di iniziative di formazione che siano:

- ☞ offerte da agenzie esterne riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- ☞ autogestite dai docenti stessi ed eventualmente sostenute da consulenze di esperti esterni;
- ☞ monitorate in itinere;
- ☞ orientate alla produzione di materiali spendibili nell'ambito dell'Istituto.

Un'attenzione particolare verrà riservata al raccordo tra i vari ordini di scuola. Proseguirà il lavoro già avviato nello scorso anno scolastico riguardante l'utilizzo degli strumenti multimediali e i disturbi specifici dell'apprendimento. Sono previsti l'intervento di esperti e l'organizzazione di esercitazioni di gruppo autogestite.

15. Formazione genitori

L'Istituto Comprensivo di Mulazzano promuoverà, in proprio e/o in collaborazione con gli Enti locali, momenti di formazione per i genitori con interventi di esperti delle problematiche legate al mondo della famiglia e a quelle giovanili.

16. Valutazione del servizio scolastico

Al fine di migliorare progressivamente l'offerta formativa dell'Istituto, si prevedono specifiche forme di valutazione degli aspetti didattico-organizzativi attraverso il monitoraggio delle aspettative e del grado di soddisfazione genitori, docenti e non docenti (autoanalisi di istituto). I soggetti incaricati dell'ideazione delle procedure, della preparazione degli strumenti (interviste, questionari, relazioni...), della raccolta e della elaborazione dati, sono la Commissione POF ed i docenti incaricati per le Funzioni strumentali. La valutazione sarà effettuata in itinere o al termine dell'anno scolastico. In particolare nel mese di Maggio 2006 è stato distribuito ai genitori e al personale del nostro Istituto Comprensivo un questionario per la valutazione del servizio scolastico relativo all'a.s. 2005-2006.

La partecipazione delle varie componenti all'iniziativa è stata elevata ed i questionari sono stati compilati in tutte le loro parti; ciò dimostra che la collaborazione delle famiglie è stata alta e costante nel tempo ed ha fornito utili indicazioni alla programmazione delle attività del nuovo anno scolastico.

I dati relativi al settore dell'**Organizzazione scolastica generale** evidenziano comunque un buon grado di soddisfazione nei confronti della nostra struttura scolastica in genere e per la qualità complessiva del servizio offerto nei termini del rapporto scuola-famiglia. Qualche perplessità viene manifestata circa la cura dei locali, la dotazione di alcuni laboratori ed il servizio mensa

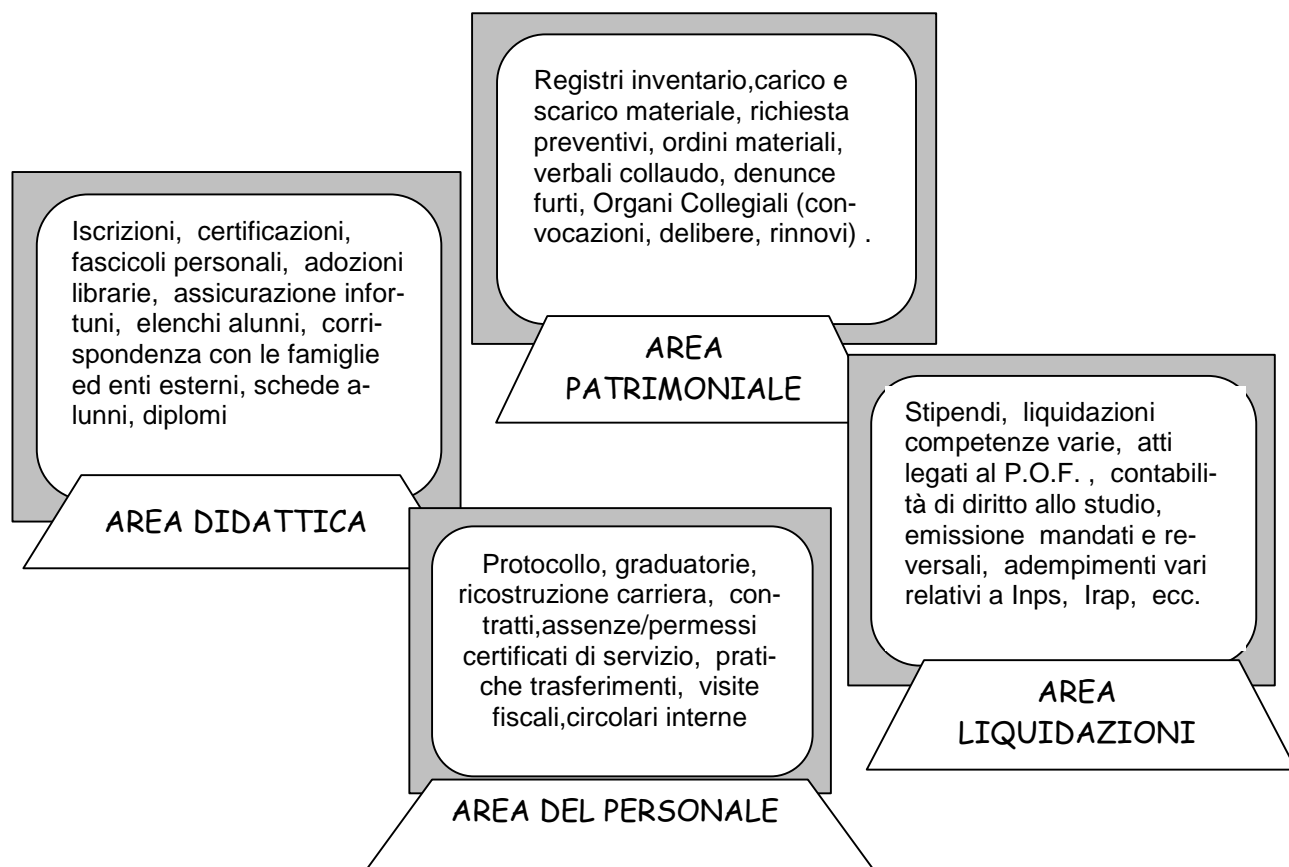
I risultati dell'**Area Didattico-relazionale** testimoniano un positivo andamento della vita relazionale all'interno dell'Istituto: la maggior parte dei genitori condivide l'attenzione dei docenti alle esigenze degli alunni, ritiene adeguata la valutazione degli stessi e considera congruo l'insieme degli impegni assegnati agli allievi; manifesta la necessità di intensificare le attività d'orientamento e di potenziare le iniziative in grado di abituare gli alunni all'1o studio autonomo.

Relativamente alle uscite didattiche ed ai viaggi d'istruzione, ritenuti validi e numericamente giusti secondo la maggioranza delle famiglie, si rileva che una vasta fascia di genitori pone il tetto di 50 euro come somma massima da destinare per queste iniziative.

17. In segreteria

I servizi amministrativi, oltre a garantire il supporto organizzativo alla realizzazione dei progetti della scuola, si occupano di gestione del personale, amministrazione degli alunni, contabilità e bilancio, protocollo, archivi, rapporto con il pubblico.

L'ufficio di segreteria della nostra scuola è articolato in **4 aree**, ciascuno delle quali attende a funzioni specifiche (v. organigramma delle mansioni) con il coordinamento del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Quasi tutte le operazioni vengono gestite con procedure informatiche.



La segreteria riceve il pubblico nei seguenti orari:

da lunedì a venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 12.00
	dalle ore 15.00 alle ore 16.00



Le telefonate saranno eventualmente smistate al personale abilitato a fornire indicazioni più dettagliate.

Per colloqui con il Dirigente Scolastico è preferibile chiedere appuntamento.

Domande e risposte



Certificati e copie conformi potranno essere richiesti previa domanda scritta e rilasciati entro 5 giorni.

I certificati di servizio vengono rilasciati entro 5 giorni.



Durante il periodo delle iscrizioni degli alunni verranno attivate tutte le procedure per garantire il soddisfacimento dell'utenza in tempi celeri.

Come fare in caso di ...

	TEMPI	MODALITA'
ISCRIZIONI AL PRIMO ANNO DI SCUOLA ELEMENTARE O MATERNA	Tutti i genitori interessati vengono tempestivamente invitati ad un'assemblea illustrativa che si tiene solitamente nel mese di dicembre.	Compilazione del modulo predisposto dalla scuola. Non occorre altra documentazione per i residenti nei comuni dell'Istituto Comprensivo.
TRASFERIMENTI DA UNA SCUOLA ALL'ALTRA	Qualche giorno prima della data del trasferimento richiedere il nulla-osta alla scuola frequentata.
INFORTUNI	A partire dal giorno dell'infortunio seguire le indicazioni fornite dalla scuola stessa tramite apposito modulo consegnato al momento dell'infortunio.
PASSAGGIO ALLA SCUOLA SEC. 1° GRADO	Entro la data comunicata dal Ministero della Pubblica Istruzione.	Compilazione di un modulo distribuito dalla Scuola primaria. Il modulo deve essere compilato e restituito alla nostra scuola indipendentemente dal tipo di SCUOLA SEC. 1° GRADO prescelto. Sarà cura della nostra Segreteria indirizzare agli istituti, statali o privati, scelti dai genitori, le rispettive domande di iscrizione. Con le domande verranno trasmessi anche tutti i fascicoli ministeriali contenenti i documenti di ciascun alunno.
LIBRI DI TESTO	Entro i primissimi giorni di scuola	Vengono ritirati dalle famiglie presso qualsiasi cartoleria, dietro presentazione delle cedole librarie consegnate a ciascun alunno dalla Scuola primaria
USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	Dai primissimi giorni (solo SCUOLA SEC. 1° GRADO)	E' necessario che le famiglie richiedano al Comune di residenza il certificato anagrafico

18. Progetti migliorativi dell'offerta culturale e formativa della scuola

Continuità educativa ed orientamento formativo

Una particolare cura richiede la continuità educativa tra la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria e tra questa e la Scuola sec. 1° grado, finalizzata alla comunicazione di informazioni utili sui bambini e sui percorsi didattici effettuati, alla connessione fra i rispettivi impianti metodologici e didattici ed alla organizzazione di attività comuni. Uno strumento importante per realizzare queste prospettive è la programmazione coordinata di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica, accompagnata da momenti condivisi di formazione per gli insegnanti dei diversi gradi di scuola.

Il tema dell'Orientamento è trasversale rispetto a tutti gli ordini di scuola in quanto componente strutturale del processo formativo stesso.

Sin dalla scuola dell'infanzia, e poi durante la Scuola primaria, si provvede a far emergere la "valenza orientante" dei progetti didattici, favorendo nei bambini/ragazzi lo sviluppo della consapevolezza delle proprie attitudini, la maturazione di una propria identità, l'acquisizione di un senso di responsabilità, la coscienza del proprio punto di vista rispetto alla realtà, la capacità di orientarsi nella società della "conoscenza".

L'obiettivo dichiarato della Scuola sec. 1° grado su questa importante finalità formativa è quello di aiutare gli alunni nel corso del triennio a maturare una progressiva conoscenza di sé e della realtà che li circonda, ciò per far acquisire gradualmente la capacità di autovalutarsi e di compiere di conseguenza scelte realistiche al momento dell'iscrizione alle scuole superiori.

L'attenuazione dei disagi potrà essere in parte risolta solo con un forte impegno di studio a scuola e a casa. I genitori, come "consiglieri naturali" dei propri figli, dovranno dimostrare attenzione al problema senza sostituirsi ai figli nel momento critico della scelta e cercando di tenere in debito conto i suggerimenti specifici degli insegnanti. Per questo la scuola offrirà occasioni di incontro con gli insegnanti e momenti informativi generali mirati a potenziare nel triennio il senso di responsabilità dei ragazzi.

A cura dei docenti della scuola si prevede l'attivazione di iniziative finalizzate ad un approccio conoscitivo dei curricoli delle scuole superiori, sia con visite presso la nostra scuola di personale docente delle medesime, sia con visite presso le scuole del territorio da parte degli alunni. Inoltre si prevedono incontri con responsabili dei centri di formazione professionale a seconda delle disponibilità.

In aggiunta alla normale attività di orientamento, effettuato a livello pluridisciplinare nel corso del triennio, in collaborazione con enti esterni, la Scuola propone interventi di psicologi, esperti in orientamento, per fornire agli alunni e alle loro famiglie strumenti utili ad esplicitare ed elaborare le più comuni problematiche relative alla scelta dell'indirizzo scolastico o professionale.

Offerta formativa di sostegno

Individuazione situazioni di svantaggio, individualizzazione degli apprendimenti

Nell'ambito dell'Istituto si attivano diverse iniziative finalizzate alla creazione di ambienti educativi motivanti, nei quali anche gli alunni con handicap e/o in situazione di svantaggio socio-culturale possono condividere esperienze e migliorare le proprie competenze. Al riguardo è prevista:

1. la ricognizione delle situazioni di svantaggio e segnalazione al Nucleo operativo dell'ASL;
2. l'individuazione delle strategie di intervento con gli alunni nel contesto delle singole classi;
3. la ricerca e lo scambio di sussidi specifici;
4. l'attivazione di iniziative volte a migliorare determinate abilità e competenze, sia sul versante cognitivo, sia su quello relazionale/motivazionale.

I docenti di sostegno che svolgono funzioni di tutor degli alunni formano un gruppo di lavoro che rappresenta un punto di riferimento per la promozione del successo formativo, ovvero per la gestione delle difficoltà di apprendimento e dei disturbi del comportamento.

In particolare, il gruppo consente:

- un attento ascolto dei bisogni che emergono dalle classi
- una costante attività di formazione e documentazione sulle ricerche in campo psicopedagogico
- una proficua interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio
- una produttiva rielaborazione delle proprie esperienze professionali e una messa in comune delle soluzioni via via sperimentate.

Criteri per l'integrazione degli alunni portatori di handicap

- ☞ L'alunno portatore di handicap è affidato, alla pari degli altri alunni, alla responsabilità professionale di tutti i docenti titolari di classe/sezione;
- ☞ l'insegnante di sostegno viene assegnato, per disposizioni di legge, alla classe/sezione, non al singolo alunno;
- ☞ l'insegnante di sostegno svolge la funzione di tutor, nel senso di facilitatore dei processi di apprendimento, nell'ambito della classe o, a seconda della tipologia /gravità dell'handicap, nell'ambito di gruppi di alunni appartenenti a più classi/sezioni diverse;
- ☞ l'insegnante di sostegno coordina l'elaborazione del "profilo dinamico funzionale" e del "progetto educativo individualizzato" in collaborazione con i docenti della classe/sezione e cura i relativi aggiornamenti;
- ☞ gli interventi individualizzati programmati devono tenere conto, in particolare, delle abilità esistenti e delle potenzialità di sviluppo al fine di garantire il più ampio coinvolgimento possibile dell'alunno nella vita della classe/sezione;
- ☞ le prove di verifica e i criteri di valutazione sono rapportati agli obiettivi;
- ☞ vengono mantenuti opportuni raccordi sia con le famiglie degli alunni, sia con gli specialisti dell'UONPIA o delle strutture private frequentate dagli alunni.
- ☞ Vengono attivati canali privilegiati per l'inserimento degli alunni presso le scuole secondarie di secondo grado

Progetto intercultura

Referenti: Azzali Franca (Secondaria 1° grado), Mattioli Giuseppina (Primaria)

La Commissione Intercultura ha predisposto un progetto che si propone di favorire l'inserimento degli alunni stranieri, di promuovere l'incontro-confronto con le diverse realtà del mondo contemporaneo in un'ottica di superamento dei pregiudizi, stimolando una lettura della realtà da più angolazioni culturali.

Le attività e gli interventi previsti sono **l'accoglienza, l'alfabetizzazione linguistica e l'educazione interculturale**

Accoglienza

Gli alunni stranieri hanno il diritto di essere accolti e inseriti nella scuola di tutti.

Tutti i docenti della scuola contribuiscono a creare e mantenere climi relazionali aperti, caratterizzati da una positiva curiosità reciproca e dal dialogo.

Per l'inserimento degli alunni nelle classi viene seguito un protocollo di accoglienza approvato dal Collegio dei Docenti. Esso contiene criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni immigrati; definisce compiti e ruoli degli operatori scolastici; traccia le diverse fasi dell'accoglienza. Il Protocollo si propone di:

- facilitare l'ingresso di bambini di altre nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto favorendo un clima di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni bambino.

Alfabetizzazione linguistica

In ogni plesso di scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, vengono attivati, per alcune ore settimanali, i laboratori di Italiano lingua2, tenuti da facilitatori linguistici che, in collaborazione con le insegnanti di classe, conducono un intervento che ha lo scopo di mettere in grado gli alunni stranieri di acquisire le prime competenze per saper interagire con adulti e coetanei nell'ambiente scolastico e sociale.

Educazione interculturale

Pur riconoscendo come fondamentale un intervento didattico che consenta all'alunno straniero di apprendere la lingua italiana, si ritiene altrettanto importante lavorare anche su aspetti meno tecnici e più culturali, riconoscendo il bambino straniero come portatore di storie, abitudini, conoscenze, da rispettare e valorizzare. A tale scopo la Commissione intercultura propone ed attua progetti di scambio fra culture diverse e, nello stesso tempo, sviluppa percorsi educativi per aumentare la consapevolezza di alcuni diritti e valori fondamentali dell'uomo.

Lavorare per progetti

Una delle modalità di organizzazione della didattica comune ai tre ordini di scuola è il “lavoro per progetti”, ossia l’ideazione e la realizzazione di itinerari didattici centrati su un tema - problema che ha spesso valenze formative altamente significative e che implica competenze trasversali a più discipline.

I singoli progetti possono essere sviluppati con gruppi più o meno numerosi di alunni nell’ambito di una o più classi e coinvolgere una o più discipline. Possono essere ideati e realizzati da singoli docenti o, caso più frequente, da team di docenti di un plesso o di più plessi, che si avvalgono in alcuni casi della collaborazione con enti di vario tipo e del supporto specialistico di esperti esterni alla scuola.

Progetti Scuola dell’infanzia Cassino d’Alberi

PSICOMOTRICITÀ

Referente: Portas Giuliana

Psicomotricista: Ciceri Andrea

Il progetto, rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola dell’infanzia, si svolgerà da Ottobre a maggio 2007. Il corpo è il primo strumento per l’approccio al mondo circostante. Le sue potenzialità motorie costituiscono le effettive garanzie per la scoperta, la relazione e l’esplorazione della realtà.

PROGETTO INGLESE

Referente: Minghetti Marzia

Il progetto permette di estendere a tutti gli alunni della scuola la possibilità di conoscere una seconda lingua ed ampliare, attraverso il gioco, le conoscenze sugli usi e costumi di altri paesi. Le attività sono previste da ottobre a giugno 2007.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Referenti: tutte le insegnanti del plesso

Da alcuni anni la scuola, in collaborazione con la ASL di Lodi, sensibilizza gli alunni su temi importanti quali igiene orale, tossicità del fumo, prevenzione, educazione alimentare.

L’argomento che verrà trattato quest’anno si riferisce alle malattie infettive.

INTERCULTURA

Referente: Portas Giuliana. Operatore: Dolcini Daniele

Il progetto è rivolto a tutti i bambini e le bambine della scuola dell’infanzia e si pone come obiettivo di far apprezzare l’uguale valore di tutti pur nella diversità, rafforzando la stima di sé e la consapevolezza dell’uguale dignità e valore di ogni persona. Le attività si svolgeranno da novembre a maggio 2007.

SCUOLA IN CAMPO

Referente: Portas Giuliana

Il progetto intende condurre gli alunni alla conoscenza degli abitanti della foresta di pianura, con particolare attenzione agli uccelli e al loro ruolo ecologico. Verranno costruite cassette nido le quali potranno ospitare tantissime specie di uccelli e verranno proposti giochi di gruppo incentrati sull’importanza delle complesse catene alimentari presenti in natura. Gli incontri sono previsti da aprile 2007.

Progetti Scuola primaria di Mulazzano

VIAGGIO NELLA CREATIVITA'

Il progetto prevede quattro percorsi:

DECORIAMO LE STAGIONI

Insegnante referente: Bovadilla

Classe 1^a A

Il progetto si propone di sviluppare le abilità manuali e sensoriali attraverso la manipolazione di vari materiali, fermando l'attenzione sugli elementi e sugli aspetti più caratterizzanti di alcuni periodi dell'anno.

È previsto l'intervento di un esperto.

COSTRUIAMO INSIEME UN LIBRO

Insegnanti referenti: Bersani – Rossi

Classe 1^a B

L'attività proposta offre l'opportunità di sperimentare varie possibilità espressive utilizzando l'animazione, la musica e il disegno per la realizzazione di un libro individuale attraverso la tecnica del pop-up e utilizzando materiale di facile consumo. Il progetto sarà seguito da un esperto della Cooperativa "Saper e fare".

DAL COLORE AL BATIC

Progetto di arte e intercultura

Insegnante referente: De Lorenzis

Classi 3^a A e 3^a B

Il progetto offre strumenti per conoscere altre culture attraverso l'arte, le immagini, le fiabe e modi di vita differenti dal nostro. Il percorso prevede un laboratorio sull'utilizzo del colore tramite fiabe e stimoli visivi e la realizzazione di un "arazzo" con la tecnica del batic, utilizzata in diversi paesi del mondo, dall'Asia all'Africa. Parallelamente verranno approfonditi spunti di riflessione sulla vita di altri popoli e sulla nostra società. Interverrà un esperto della Cooperativa "Saper e fare".

MANIPOCREANDO

Insegnanti referenti: Fiorentini - Vertibile

Classe 4^a A - 4^a B

Gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di oggetti con materiali di recupero per imparare a "non sprecare". È prevista la presenza di un esperto.

CONTINUITÀ

Referenti: le insegnanti di classe

Classi 5^a A e 5^a B

Il progetto prevede l'attivazione di laboratori con il coinvolgimento del team delle insegnanti di classe e con la collaborazione dei Docenti di Educazione Artistica e di Educazione Musicale della scuola secondaria di primo grado di Mulazzano. Attraverso le attività ci si propone di attuare una continuità tra i due ordini di scuola, permettendo ai ragazzi di conoscere i docenti, gli ambienti e alcune modalità di lavoro della scuola secondaria. Come risultato finale si organizzeranno uno spettacolo e un'esposizione dei lavori realizzati dagli alunni.

PROGETTO MUSICA

Sono previsti sei percorsi:

VIAGGIO NELLE STAGIONI

Insegnante referente: Bovadilla

Classe 1^a A

Il progetto si propone di accrescere e potenziare il linguaggio sonoro del bambino per farne motivo di comunicazione, di conoscenza e di apprendimento. Ci si avvale della collaborazione dell'Associazione Culturale Musicarte di Lodi.

IL LIBRO MUSICO ANIMATO

Insegnanti referenti: Bersani - Rossi

Classe 1^a B

Il progetto prevede la realizzazione di un libro animato, basato su un racconto narrato dagli operatori e animato dai bambini tramite giochi musicali che introducono conoscenze sul ritmo, sul canto e sull'uso della voce. Interverranno esperti della Cooperativa "Saper e fare".

LA FIABA MUSICALE

Insegnante referente: Tarrino

Classe 2^a A e 2^a B

Obiettivo primario del progetto è il riconoscimento delle vocali e degli accenti tonici delle parole a livello uditivo, la discriminazione dei timbri e dei parametri, come intensità, altezza e durata. Interverrà un esperto della Cooperativa "Saper e fare".

CANTO – SUONO – INVENTO

Insegnante referente: Fioravanti

Classi 3^a B e 3^a B

Il progetto ha lo scopo di introdurre gli alunni al mondo dei suoni, attraverso metodologie che consentono un approccio graduale e piacevole alla musica e alle sue nozioni. L'educazione musicale proposta sarà di tipo animativo e creativo. Interverrà un esperto della Cooperativa "Saper e fare".

EDUCAZIONE E ANIMAZIONE MUSICALE

Insegnante referente: Mazzaglia

Classe 4^a C

Il percorso si propone di utilizzare il mondo dei suoni per stimolare la capacità di ascolto, affinare il gusto estetico, sviluppare competenze di elaborazione creativa del materiale sonoro. È previsto l'uso di uno strumentario ritmico per l'interpretazione di alcuni frammenti musicali. L'attività è realizzata con l'aiuto di un esperto della Cooperativa "Saper e fare".

AMBIENTE

NATURA SCUOLA

Insegnante referente: Canossa

Classi 1^a A – 1^a B – 3^a A e 3^a B

Il progetto vuol promuovere l'educazione alla tutela e al rispetto dell'ambiente, sviluppando argomenti di botanica attraverso la coltivazione di fiori e ortaggi con tecniche diverse. È prevista la collaborazione di un dipendente comunale addetto al verde pubblico e di un collaboratore scolastico.

DIMMI CHE BECCO HAI ...

Insegnanti referenti: Cabrini – Goglio

Classi 2^a A e 2^a B

Il percorso, svolto con il supporto del Centro di Ricerca Educativa "Biologando", si propone di far conoscere agli alunni l'anatomia degli animali come adattamento evolutivo alle condizioni e all'ambiente di vita. È prevista un'uscita didattica all'Oasi di S. Alessio.

RIFIUTI O RISORSE?

Insegnanti referenti: Corvini - Di Battista – Tosi

Classi 4^a A – 4^a B e 4^a C

Il progetto, svolto in collaborazione con il CREA di Lodi, si propone di aiutare gli studenti ad acquisire la giusta sensibilità e conoscenza del problema rifiuti per contribuire al miglioramento dell'impatto ambientale da essi generato. Si vuole creare la consapevolezza che i nostri oggetti utilizzano risorse naturali, materie prime ed energia per la loro produzione. Tali risorse non sono rinnovabili, ma possiamo ridurre i consumi riciclando la materia prima utilizzata.

SULLE TRACCE DEI RIFIUTI

Insegnante referente: Vescovi

Classi 5^a A e 5^a B

Il progetto propone agli alunni un percorso per capire meglio come è organizzata la raccolta dei rifiuti, le vie seguite dai rifiuti smistati correttamente, come si trasformano, fino al problema dei rifiuti riciclati illegalmente. È previsto l'intervento di un esperto.

ENERGIE E FONTI RINNOVABILI

Insegnante referente: Vescovi

Classi 5^a A e 5^a B

Il progetto vuole avvicinare gli alunni ai problemi energetici attuali e alle possibili soluzioni; prevede un itinerario alla scoperta delle energie alternative con piccoli esperimenti. È previsto l'intervento di un esperto.

IL NOSTRO TERRITORIO

Insegnante referente: Pozzi

Classi 5^a A e 5^a B

Il percorso, svolto con il supporto del WWF, in collaborazione con il Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, si propone di aiutare gli alunni a stabilire un senso di appartenenza con il proprio territorio per maturare comportamenti responsabili e rispettosi.

EDUCAZIONE STRADALE

Insegnanti referenti: Vescovi - Pozzi

Classi 5^a A e 5^a B

Il progetto offre la possibilità agli alunni di conoscere le principali norme che regolano la sicurezza stradale. Le attività prevedono l'intervento in aula dei vigili che operano nel Comune di Mulazzano e momenti in esterno.

SCUOLA IN CAMPO

I progetti, proposti dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Lodi, si articoleranno su tre percorsi:

LA VIA DEL MIELE

Insegnanti referenti: Gola - Palmieri

Classi 2^a A e 2^a B

Il percorso porterà i bambini alla scoperta dell'affascinante mondo delle api, dei misteri dell'alveare e del ruolo chiave di questi operosi insetti in natura, in virtù dell'insostituibile servizio di impollinazione da loro svolto.

ACQUA CATTIVA, ACQUA BUONA

Insegnante referente: Tosi

Classi 3^a C

Il progetto prende in considerazione l'acqua come grande patrimonio del nostro territorio, risorsa preziosa che ha permesso alla pianura del Lodigiano di trasformarsi in un ricchissimo granaio. Si vedrà in quale modo l'uomo sia riuscito nel passato a bonificare il nostro territorio strappandolo alle paludi e trasformandolo in fertile pianura.

DI FRUTTO IN FRUTTO

Insegnante referente: Vescovi

Classi 5^a A – 5^a B

Gli alunni ripercorreranno i passi dei primi uomini raccoglitori di frutta, alle prese con scoperte sempre nuove; conosceranno i sistemi di coltivazione moderna fino all'idea di un frutto interamente creato in laboratorio.

PROGETTO MOTORIO-SPORTIVO

Insegnante referente: Pavia

È un percorso ludico – didattico finalizzato all'approccio ai principali giochi di squadra (calcio, basket, pallamano, pallavolo). Nelle prime classi si mirerà allo sviluppo delle capacità coordinative e allo sviluppo delle capacità psico-motorie. Personale specializzato affiancherà l'insegnante di classe che si occupa di educazione motoria.

L'attività è rivolta agli alunni di tutte le classi (da ottobre a maggio per le classi prime, seconde, e quarte; da gennaio a giugno per le classi terze e quinte)

PROGETTO NUOTO

Insegnanti referenti: Pavia - Cossa - Mattioli

Classi 3^a A – 3^a B – 5^a A - 5^a B

È un'attività sportiva svolta in collaborazione con la Società Pallese Multiservizi S.P.M. Sport che vuole offrire a tutti gli alunni l'opportunità di frequentare il corso di nuoto durante l'orario scolastico (da ottobre a dicembre)

INFORMATICA

Insegnante referente: Mattioli

Le attività proposte vogliono permettere a tutti gli alunni del plesso di sperimentare l'utilizzo del computer nelle sue potenzialità. Il progetto, svolto nelle ore di compresenza dei docenti, prevede la partecipazione di gruppi di alunni che si alterneranno nel corso dell'anno scolastico, con tempi e modalità stabilite da ogni team docente.

Progetti Scuola primaria Casalmaiocco

PROGETTO NUOTO

Insegnante referente: Simone.

E' un'attività sportiva che vuole offrire a tutti gli alunni del plesso, l'opportunità di frequentare un corso di nuoto durante l'orario scolastico. L'attività si svolgerà nei pomeriggi di martedì e giovedì per tutto l'anno scolastico.

PROGETTO SCUOLE IN CAMPO

Referente: Foini.

Il progetto, proposto dalla Provincia di Lodi, offre la possibilità di far conoscere ai bambini la cultura contadina del nostro territorio, attraverso laboratori didattici guidati da specialisti sia in classe che all'esterno.

E' rivolto agli alunni delle classi 1^a- 4^a -5^a A-5^a B.

PROGETTO CREATIVANDO

Insegnante referente: Cattaneo.

Questo progetto, intende coinvolgere i bambini in un percorso che promuove l'uso di materiali diversi: creta, pasta di sale.....per favorire la manipolazione creativa.

PROGETTO INFORMATICA

Insegnante referente: Robustelli.

Sono attività, rivolte a tutti gli alunni del plesso, che permettono l'utilizzo del computer nelle sue potenzialità più semplici. I bambini avranno la possibilità di sperimentare l'uso del computer nell'arco di tutto l'anno scolastico, per alcune ore settimanali.

PROGETTO RECUPERO

Insegnante referente: Robustelli

Il progetto è finalizzato al recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento presenti nelle diverse classi. Si privilegeranno: piccoli gruppi omogenei e/o eterogenei, cooperative learning, supporto personalizzato, esercitazioni a gruppi ristretti.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

Insegnante referente: Cicala

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni del plesso. Prevede incontri di due ore per classe da parte del personale della Polizia Municipale per far conoscere le principali regole del codice della strada, in qualità di pedone e ciclista. A conclusione del progetto, nel mese di giugno, si svolgerà una bicicletтата finale.

PROGETTO LAUSIADI

Insegnante referente: Simone.

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso, è promosso dalla Provincia di Lodi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Offre la possibilità di svolgere attività motorie con l'intervento di un'esperta nella palestra della scuola. Nel mese di maggio è prevista la partecipazione di tutti gli alunni alla fase comunale delle Lausiadi; mentre gli alunni delle classi 3^a - 4^a - 5^a A -5^a B parteciperanno anche alla fase provinciale delle Lausiadi.

Progetti Scuola primaria Cervignano d'Adda

ATTIVITÀ ESPRESSIVE

Referente: tutti gli insegnanti del plesso

Il progetto propone, agli alunni di tutte le classi, attività che privilegiano diversi linguaggi non verbali e l'uso della manualità, orientati a scoprire e stimolare le capacità percettivo- sensoriali latenti in ogni alunno e dare la possibilità ad ognuno di esprimere le proprie emozioni e abilità

ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Referenti: tutti gli insegnanti del plesso

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso, è promosso dall'Amministrazione Comunale e offre la possibilità di svolgere attività motorie e di avvio allo sport con l'intervento di un esperto. Le attività prevedono un momento conclusivo del percorso effettuato in palestra con " la giornata dello sport" nella quale gli alunni mostreranno le abilità acquisite.

SICURI SU DUE RUOTE

Referenti: tutti gli insegnanti del plesso

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni del plesso, è promosso dall'Amministrazione Comunale e offre la possibilità di conoscere le norme che regolano la sicurezza sulle strade. Le attività prevedono l'intervento in aula dei vigili che operano nel comune e momenti in esterno.

IL PANE DEGLI ALTRI

Referenti: Boselli, Denti, Fugazza, Mazzucco, Nazzari.

Il progetto vuole essere un'occasione per riflettere ed approfondire i temi della multiculturalità, del dialogo tra i popoli a partire dagli aspetti ambientali, sociali, culturali, economici di Kampong Luong, un villaggio galleggiante cambogiano.

IL CONCILIO VATICANO II

Referente: Boselli

Il progetto, rivolto agli alunni della classe quinta, permette di conoscere l'evento storico e religioso del Concilio Vaticano II e i cambiamenti da esso apportati all'interno della Chiesa.

CERVIGNANO E LA SUA STORIA

Referenti: Denti, Fugazza, Mazzucco, Nazzari

Il progetto prevede un percorso storico- ambientale rivolto alle classi quarta e quinta. Gli alunni impareranno a conoscere l'ambiente e la storia del proprio paese attraverso l'intervento dell'insegnante e di esperti. Le conoscenze verranno approfondite con uscite nel territorio.

IL PARCO A SCUOLA

Referenti: Bassi, Monticelli, Bombelli, Maraschi, Nicotera, Cattaneo, Goglio, Denti

Il progetto prevede un'uscita alla riserva delle Monticchie e al museo del Collegio S. Francesco per permettere agli alunni di osservare gli animali nel loro habitat e conoscere i loro rifugi o " casine".

SCUOLA IN CAMPO

Referenti: Bombelli, Maraschi, Nicotera, Cattaneo, Goglio, Denti, Fugazza, Mazzucco, Nazzari

il progetto, proposto dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Lodi, offre spunti di informazione, divulgazione e formazione circa la cultura rurale del nostro territorio e offre la possibilità di conoscere la trasformazione dei prodotti in alimenti. Le attività prevedono incontri di preparazione con gli insegnanti, incontri in classe e una giornata all'esterno. E' rivolto alle classi seconda, terza, quarta e quinta.

Progetti Scuola secondaria primo grado di Mulazzano

ADOLESCENZA ED AFFETTIVITA'

(Referenti: Fugazza Laura, Magli Manuela)

E' un itinerario formativo relativo alla conoscenza di sé e degli altri, alla capacità di comunicazione e di relazione, di operare scelte per orientarsi nella vita. Prevede l'intervento di una psicologa e si svilupperà in incontri con i ragazzi, con i docenti e i genitori. E' per tutti gli alunni della Scuola secondaria di primo grado e per i genitori delle seconde e terze.

MUSICARTEATRO

(Referenti: Mione Meri, Buonanno Francesco, Giuliani Mirella)

È un percorso formativo che, privilegiando i diversi linguaggi non verbali, l'uso del corpo e della manualità, orienta a scoprire e stimolare le capacità percettivo-sensoriali legate allo sviluppo della sensibilità e allo stimolo delle emozioni. E' rivolto agli alunni di tutte le classi tenendo conto dei diversi livelli d'età.

GEOMETRIA CON LA TARTARUGA

(Referente: Puzo Mario)

Un'attività rivolta a tutti gli alunni delle classi prime che prevede l'utilizzo del linguaggio LOGO per avvicinare gli allievi all'uso divertente e attivo del computer e rivedere alcuni concetti di geometria piana.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

(Referente: Repetto Elena)

E' un percorso di educazione al consumo intelligente per scoprire pregi e difetti dell'attuale panorama alimentare effettuato in collaborazione con l'Assessorato all'agricoltura della Provincia di Lodi. E' rivolto agli alunni delle classi seconde.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

(Referenti: Codispoti Caterina, Repetto Elena)

E' un'attività di educazione ambientale rivolta agli alunni delle classi prime. Prevede l'intervento di esperti e visite guidate ad ambienti del territorio.

PREVENZIONE TOSSICODIPENDENZE

(Referente: Codispoti Caterina)

E' un itinerario formativo rivolto agli alunni e ai genitori delle classi Terze che si propone di fornire informazioni sui problemi legati alle tossicodipendenze. Prevede incontri, condotti da esperti, con docenti, alunni e genitori.

DAL LATINO ALLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

(Referenti: Della Betta Rosaria, Fagnani Cristiana e docenti Italiano delle classi terze)

E' rivolto a tutti i ragazzi delle classi terze. Prevede un approccio (facoltativo) al latino per gli alunni che proseguiranno gli studi in scuole superiori in cui ne è previsto l'insegnamento e attività di recupero, consolidamento ed esperienza multimediale per coloro che ne fruiranno

EDUCAZIONE ALLO SPORT

(Referente: Buffo Antonietta, Campagna Francesca, Mengoli Patrizia)

È un percorso formativo rivolto agli alunni di tutte le classi tenendo conto dei diversi livelli d'età che concretizza e finalizza il lavoro svolto in palestra. Prevede la partecipazione ad una giornata dello sportivo

ORIENTAMENTO

(Referenti: Lanci Rosa, Argentieri Giovanna)

E' un itinerario formativo rivolto agli alunni ed ai genitori delle classi Terze. Mediante la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, delle proprie aspirazioni vuole permettere agli alunni di fare scelte realistiche per il futuro. Prevede anche incontri con docenti di scuole superiori e, a richiesta dei genitori e con onere a loro totale carico, interventi di psicologi con somministrazione di test psico-attitudinali e colloqui.

PATENTE CICLOMOTORE

(Referente.: Repetto Elena)

E' un corso rivolto agli alunni che hanno compiuto 14 anni per il conseguimento del patentino di guida del ciclomotore. Prevede interventi del personale della Polizia Municipale e dei docenti interni. Per gli alunni che ne faranno richiesta è previsto un esame per ottenere il certificato di idoneità alla guida del ciclomotore.

SOMMARIO

1.	<i>L'Istituto comprensivo</i>	1
2.	<i>Scuola e territorio</i>	2
	Il nostro territorio.....	2
	I nostri allievi.....	2
	Caratteristiche dell'Offerta Formativa.....	3
	Integrazione tra scuola e territorio.....	3
3.	<i>Le risorse interne</i>	4
	Umane e professionali.....	4
	Strutture e materiali	4
4.	<i>Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)</i>	5
5.	<i>Riferimenti agli Obiettivi generali formativi e professionali (OGFP)</i>	6
	Scuola dell'infanzia.....	6
	Primo ciclo di istruzione	6
6.	<i>Unità di apprendimento e obiettivi specifici (OSA)</i>	7
7.	<i>Gli obiettivi formativi personalizzati</i>	7
	Area sociale ed affettiva.....	7
	Area didattica.....	7
8.	<i>Insegnamenti, discipline, educazioni dei tre ordini di scuola</i>	8
9.	<i>Soluzioni organizzative praticate nell'Istituto</i>	9
	SCUOLA DELL'INFANZIA	9
	SCUOLA PRIMARIA.....	9
	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO.....	10
10.	<i>I tanti volti della programmazione</i>	11
11.	<i>Modalità e strumenti di valutazione dell'offerta e dei risultati attesi</i>	12
	Standard d'Istituto.....	13
12.	<i>Incontri Scuola – Famiglia</i>	16
13.	<i>ORGANIGRAMMA</i>	17
	Staff di direzione.....	17
	Coordinatori consigli di classe (Scuola Sec. 1°GRA DO)	17
	Funzioni strumentali.....	17
	Referenti e commissioni.....	18
	Responsabili laboratori e sussidi didattici.....	18
14.	<i>Aggiornamento e formazione docenti</i>	19
15.	<i>Formazione genitori</i>	19
16.	<i>Valutazione del servizio scolastico</i>	19
17.	<i>In segreteria</i>	20
	Domande e risposte.....	21
	Come fare in caso di	21

18. <i>Progetti migliorativi dell'offerta culturale e formativa della scuola</i>	22
Continuità educativa ed orientamento formativo	22
Offerta formativa di sostegno.....	22
Progetto intercultura	23
Lavorare per progetti	24
Progetti Scuola dell'infanzia Cassino d'Alberi	24
Progetti Scuola primaria di Mulazzano.....	25
Progetti Scuola primaria Casalmaiocco	27
Progetti Scuola primaria Cervignano	28
Progetti Scuola secondaria primo grado di Mulazzano	29
SOMMARIO	30

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2006-2007. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato con delibera n° 40a del 17 ottobre 2006.

Il medesimo è stato adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 77 del 19 ottobre 2006.